

I MONDI DI CARTA

Oggi e domani, la grande kermesse

INCONTRI, CUCINA, BENESSERE ETC...

di MARA ZANOTTI

Aperta ufficialmente l'edizione 2019 de *I mondi di Carta* sabato 5 ottobre, in una piazza Duomo vivace e curiosa: nello spazio Zaninelli (dedicata all'indimenticato socio) è stata scoperta la bellissima statua *Black Hands with the Light Signs* di Maimouna Guerresi, artista multimediale italo-senegalese, che lavora con fotografia, scultura, video e installazioni. Nel suo percorso artistico ha sviluppato una visione affascinante e introspettiva sulle molteplici prospettive della sua vita all'interno di due culture: europea e africana, collegando questi mondi attraverso la sua famiglia multietnica e il suo impegno per la spiritualità sufi. La scultura, che rimarrà collocata in piazza Duomo fino al termine de *I mondi di Carta*, raffigura due grandi mani nere in bronzo patinato che, sovrapposte a forma di nido, vogliono accogliere e fare incontrare... L'artista intervenuta alla cerimonia ha sottolineato la multiculturalità dell'opera. "Lavoro con la fotografia, la scultura, la body art e appartengo a una cultura che vede nella ricerca di sé e nel panteismo naturale la sua essenza" ha dichiarato. Il presidente de *I mondi di Carta* Enrico Tupone e la sindaco di Crema Stefania Bonaldi hanno ringraziato la banda di Ombriano per l'introduzione musicale e dopo il taglio del nastro hanno aperto ufficialmente

la manifestazione che ogni anno sa perfino migliorare se stessa... Vincenzo Cappelli ha quindi introdotto l'artista. Tutti non hanno mancato di ringraziare il contributo essenziale degli sponsor. La manifestazione è proseguita in settimana con altre iniziative: dall'intervento del matematico Piergiorgio Odifreddi, al convivio di beneficenza di mercoledì 9 ottobre, un evento organizzato per offrire ad alcuni detenuti del carcere di Bollate la possibilità di apprendere la cultura del lavoro in un percorso di formazione professionale, perché il 'recupero' in cucina è un concetto che deve partire innanzitutto dalle persone. La cena conviviale si è tenuta in sala Pietro da Cemmo, l'ex refettorio conventuale, contesto quanto mai suggestivo. Giovedì sera, sempre in sala da Cemmo, si è svolto invece un appuntamento con il grande jazz di Valentina Grazioso e Giovanni Mazzarino. Doppio appuntamento ieri, venerdì 11 ottobre con un aperitivo dedicato al prosecco e l'incontro *La via della cura è dentro di noi*. La kermesse di cucina, arte, musica e cultura prosegue oggi e domani con il clou della manifestazione: alle ore 11 presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco - cuore de *I mondi di Carta* - al via un laboratorio per bimbi con Monica Bianchessi, mentre nel pomeriggio spazio ai dolci vegani (per entrambe le iniziative è necessaria l'iscrizione). Medicina rigenerativa,

giornalismo economico (con Oscar Giannino) un dibattito su spreco e riciclo - intervorrà Roberta Schira autrice del libro *I nuovi onnivori*. La gioia di mangiare tutto - l'aperitivo *La disfidà della dolcezza*, il tortello cremasco incontra il Moscadado, raviolo con il moscato di Scanzo (prenotazione obbligatoria) e lo spettacolo *Orti Insorti*, monologo teatrale per un teatro ecologico-civile chiudono il programma della giornata. Domani, domenica 13 ottobre si inizierà alle ore 11 con l'intervento di Paola Villani che parlerà di tempo, salute e benessere. Alle ore 15 Franco Aliberti show cooking parlerà della cucina di recupero e di *Quel che resta è sapore*. Quindi il gran finale con l'intervento di Diego della Palma (*Esiste un trucco per fermare il tempo?*), Andrea Vitali, il dottore che cura con le parole e Massimo Boldi che racconterà del cabaret dal Derby di Milano al grande cinema. Per entrambe le giornate consulenze gratuite su yoga, Tai Chi, Shaolin, danza meditative, grafologia, iridologia, riflessologia, nutrizione e integratori. Inoltre si terranno laboratori creativi, esposizioni d'arte, giochi educativi e musica in strada con i musicisti del Conservatorio che si esibiranno nell'esecuzione di celebri brani di musica classica in brevi concerti nel cuore della città (p.zza Duomo, via Mazzini, piazzetta Terni de Gregory). Un weekend pienissimo di eventi a Crema e *I mondi di Carta* ne saranno protagonisti.



Un momento dell'inaugurazione della 7ª edizione de "I mondi di Carta", in piazza Duomo

CREMA PHOTO MARATHON: domani 10.30

Ricordiamo ancora, ormai alla vigilia, che domani, domenica 13 ottobre a partire dalle ore 10.30 in piazza del Duomo a Crema, farà tappa la maratona fotografica più divertente d'Italia, dopo essere già passata per Roma, Milano, Firenze. L'evento, sostenuto dal Comune con la collaborazione dell'Infopoint-Pro Loco e Italia Photo Marathon, coniuga la passione per la fotografia e la promozione del territorio al quale possono partecipare tutti gli appassionati dotati di qualunque mezzo fotografico digitale.

Emanuela Nichetti, assessore alla Cultura e al Turismo, dichiara: "Sono contenta di questa bella iniziativa che coinvolgerà molte persone, portandole a scoprire attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica o di uno smartphone aspetti, scorci e prospettive della nostra bellissima città visti con uno sguardo diverso e curioso, e a restituirli, contribuendo così alla valorizzazione e alla promozione del territorio". Durante l'arco della giornata di domani verranno assegnati 4 temi fotografici (segreti fino al momento del rilascio), allo scopo di stimolare i partecipanti a ricercare elementi inusuali e punti di vista originali della città. I fotomaratoneisti saranno liberi di muoversi all'interno della città per interpretare creativamente i temi proposti. Dovranno poi caricare i loro scatti entro la mezzanotte del giorno successivo (lunedì 14 ottobre) nell'area dedicata del portale dell'iniziativa. Partecipare è facile: basta iscriversi su www.italiaphotomathon.it/crema. La quota di partecipazione è di 8 euro e comprende la maglietta ufficiale dell'evento. Tra i premi in palio: workshop, attrezzature fotografiche, buoni acquisto, abbonamenti e tanto altro (per informazioni info@italiaphotomathon.it).

Segnaliamo inoltre una bella opportunità per i ragazzi: la Consulta Giovani di Crema offre ai primi 50 iscritti under 30 l'iscrizione gratuita. Gli interessati possono passare in Pro Loco a ritirare un buono che potranno presentare al banco dell'iscrizione anche la mattina stessa prima dell'inizio della maratona. Un motivo in più per partecipare!

DELEGAZIONE FAI: Villa dei Vescovi, incontro

In preparazione della visita culturale a Villa dei Vescovi, Luvigliano di Torreglia e ad Arquà Petrarca, la Delegazione Fai di Crema propone un incontro con Annalisa Doneda, capo Delegazione e Christian Campanella, architetto e professore di Restauro al Politecnico di Milano, dal titolo *Conservazione e valorizzazione dei beni culturali: l'impegno del Fai. Il restauro di Villa dei Vescovi*, intervento progettato e diretto dallo studio Campanella Tesson di Crema. L'incontro si terrà sabato 19 ottobre, alle ore 16, in sala Alessandrini (via Matilde di Canossa, 20). L'attività del Fai, coerentemente con la sua missione, si concretizza in tre ambiti: la protezione di Beni artistici e naturalistici; la sensibilizzazione delle persone al valore del patrimonio paesaggistico e monumentale; la mobilitazione attiva per proteggere il paesaggio a rischio. Nel corso dell'incontro saranno presentati alcuni beni del Fai e, in particolare, il progetto di conservazione e valorizzazione di Villa dei Vescovi, edificata nella prima metà del Cinquecento come residenza estiva dei vescovi di Padova e considerata il capolavoro del pittore e architetto veronese Giovanni Maria Falconetto. Di ininterrotta proprietà dei vescovi di Padova per quasi cinque secoli, nel 1962 la Villa fu acquistata, grazie all'intervento e alla segnalazione di Giuseppe Roi, dalla famiglia Olcese di Milano che intraprese numerosi lavori di restauro per riparare i guasti di lunghi anni di abbandono. Nel gennaio 2005, per volontà della famiglia Olcese, Villa dei Vescovi è entrata a far parte del patrimonio del Fai, che si è impegnato a continuarne i restauri e a preservare l'integrità architettonica del monumento e dello straordinario contesto in cui è inserito.

MOSTRE: I Frammenti di Laguna di Gil

Nella piccola immagine, solo un particolare di ciò che il pennello di Gil Macchi, il suo talento e la sua arte esprimono. Oggi, sabato 12 ottobre e fino a domenica 3 novembre, presso la Pro Loco Crema sarà invece possibile ammirare le sue opere nella loro interezza. Saranno esposti i *Frammenti di laguna*: "Basta una briciola con un gabbiano sopra per riempire di poesia un orizzonte, il quale a sua volta si sfalda in una serie di linee indecifrabili tra l'affiorare e lo scomparire di una barena mimetizzata tra l'ambiguità del colore dell'acqua e quello del cielo", una definizione perfetta per interpretare l'opera di Gil, la sua capacità di filtrare, attraverso i suoi attenti occhi, la bellezza dei paesaggi, la dolcezza della solitudine e la delicatezza dei colori. Inaugurazione oggi, alle ore 17; opportunità di abbandonarsi ai tratti di acqua e di colore di Gil fino al 3 novembre tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

M. Zanotti

LIBRI: La ragazza con le trecce convince

Una sala piena di gente; "non mi aspettavo una simile risposta" ha riconosciuto Augusta Malfassi autrice del bel libro *La ragazza con le trecce* presentato sabato 5 ottobre, a partire dalle ore 18, in Santa Maria di Porta Ripalta. Al tavolo dei relatori oltre l'autrice (che prima di dare il via alla presentazione ha firmato decine e decine di volumi) anche il prof. Vincenzo Cappelli e don Giuseppe degli Agosti. Il libro narra le vicende che l'autrice ha vissuto dal 1957 al 1961, anni trascorsi in un prestigioso collegio toscano. Quello che anche Cappelli ha sottolineato è la capacità della narrazione di far emergere un contesto, ormai lontano e scomparso, uno spaccato autobiografico colmo di affetti e di episodi. Ad esempio il rapporto con la famiglia, i fratelli e soprattutto con la madre, ma anche con la 'seconda famiglia' quella del collegio dove sono nate amicizie proseguite per la vita. "Le cose descritte fanno parte di un contesto che già negli anni Settanta non era più presente - ha richiamato Cappelli - con la descrizione di abitudini, tradizioni, aspettative, modi di fare e di vivere le feste anche nei piccoli paesi e nelle nostre campagne... Il libro ci consegna un narrato che ha un valore anche antropologico; il suo contenuto non è mai banalizzato ma vissuto con intensità. E ancora i sentimenti, quelli più profondi, la gestione del dolore, aspetti che fanno emergere una profondità d'animo mai sdolcinata ma semplicemente vera". Il libro, che il nostro Settimanale ha segnalato già alla sua uscita, ha ricevuto un apprezzamento collettivo e sincero, più che meritato.

M. Zanotti

Sifasera: biglietti in vendita



Si apre martedì 15 ottobre la rivendita dei biglietti per tutti gli spettacoli della stagione Sifasera. Resta comunque in corso anche la campagna abbonamenti.

Questi i costi dei singoli biglietti: *La macchina della felicità* euro 25, 23, 15; *Vernia o non Vernia (nella foto, l'attore)* euro 20, 18, 12; *Indaco* euro 20, 18, 16, 14; *Il paese dei campanelli* euro 20, 18, 12; *Lo schiaccianoci* euro 20, 18, 12; *Donchisci@tte* euro 20, 18, 16, 14; *La sagra famiglia* euro 20, 18, 16, 14; *Rigoletto* euro 27, 25, 15; *Ricette d'amore* euro 20, 18, 12; *Donne nella mia vita* euro 16, 14, 10; *Due botte a settimana* euro 20, 18, 12; *Gala d'opera* euro 15 posto unico numerato; *Il barbiere di Siviglia* euro 25, 23, 20, 18. Per la rassegna *Merenda a Teatro* euro 6 a spettacolo (ingresso più merenda).

I biglietti di tutti gli spettacoli saranno in vendita presso i consueti punti biglietteria: Castelleone - Ufficio Turistico, via Roma 58 mercoledì e sabato 17.30-19; Soresina Informagiovani c/o Biblioteca, via Matteotti 6 martedì, venerdì 15.30-18.30; Orzinuovi Cartoleria Gardoni, piazza V. Emanuele 75; Crema Il Nuovo Torrazzo, via Goidaniga 2; Bagnolo Cremasco - La calzorapid, C. C. La Girandola. Prenotazioni biglietti e ulteriori informazioni tel. 0374/350944 - 348/6566386, biglietteria@teatrodeltorrazzo.it.

Quinquies Magnificat per padre Cremonesi

di MARA ZANOTTI

Inizia domani, domenica 13 ottobre, la settimana che porterà alla Beatificazione di padre Alfredo Cremonesi, che proporrà il programma più intenso sabato 19 ottobre.

Già domani la Diocesi di Crema con il Centro Culturale Diocesano Gabriele Lucchi renderà omaggio al primo Beato della sua storia con il concerto *Quinquies Magnificat*, che si terrà alle ore 21 presso la chiesa di San Bernardino - Auditorium Bruno Manenti.

Protagonisti il coro Pregar Cantando e il Gruppo strumentale "G. Maria da Crema", diretto da Giacomo Carniti.

Verrà eseguito il seguente programma: *Magnificat Ottavi Toni solemniter alternatim* con versi organistici di G. Cavazzoni (1520-1577); di Claudio Monteverdi (Cremona 1567 - Venezia 1643) verrà proposto *Magnificat II* a quattro voci e basso continuo da *La selva morale et spirituale* (1640-41); di Heinrich Schütz (Köstritz, Turingia 1585 - Dresda 1672) verrà eseguito *Meine Seele erhebt den Herren Svv 426* (Magnificat tedesco) a quattro voci e basso continuo da *Zwölf geistliche Gesänge*, Op. 13 (1657); e ancora di Marc Antoine Charpentier (Parigi 1634 circa - Parigi 1704) sarà affidato alle coristi e al gruppo strumentale

il *Magnificat à trois voix H. 73* per contralto, tenore e basso con flauti a becco e basso continuo (1670-1671).

Un altro brano importante firmato da Johann Sebastian Bach (Eisenach 1685 - Lipsia 1750) fa proseguire il programma, si tratta di *Fuga sopra Magnificat Bwv 733* in organo pieno cui seguirà di Antonio Vivaldi (Venezia 1678 - 1741) *Magnificat Rv 610* per soprano, contralto, coro a quattro voci, archi e basso continuo (1739). A chiudere il programma sarà un *Magnificat in Si bemolle* per soprano, contralto, tenore e basso, coro a quattro voci, due violini, viola e basso continuo di Francesco Durante (Frattamaggiore, Napoli 1648 - Napoli 1755).

Cinque importanti Magnificat affidati anche alle voci di Marcella Moroni (soprano), Francesca Tommaso (soprano), Simona Feraboldi (contralto) Zohou Quan (tenore), Lorenzo Ziller (basso) ed Enrico Fasoli (organo e b. c.). Il pubblico potrà seguire la serata che si annuncia di ottima musica e altrettanto eccellente esecuzione seguendo anche un libretto di sala che riporta l'intero programma con testi e informazioni sugli autori. Un momento significativo per gli amanti della musica come per l'intera Diocesi, che si appresta ad accogliere il 'suo' beato.

Teatro Ponchielli: il programma della prosa

Sorridere, commuoversi, riflettere, pensare ma anche non pensare, lasciarsi semplicemente travolgere, coinvolgere e divertirsi: ecco la nuova Stagione di Prosa 2019-2020 del Teatro Ponchielli. Tredici appuntamenti per un cartellone che ospita attori e registi di fama accanto a nuove scoperte, che intreccia il teatro al cinema, le parole alla musica e il passato al presente fra titoli di grande richiamo, nuove dramaturgie e classici trasportati nel nostro tempo. Questo il programma: in apertura (10 e 11 dicembre) *Aggiungi un posto a tavola*, la commedia musicale di Garinei e Giovannini che, più di tutte, è entrata nel cuore degli italiani sin dal suo debutto nel lontano 1974. A seguire, i consueti appuntamenti che accompagnano le festività natalizie e di fine anno. La Compagnia Corrado Abbati (26 dicembre) andrà in scena con *Il Pipistrello*, l'operetta più rappresentata al mondo di Johann Strauss che incarna appieno lo spirito e l'essenza viennese di questo fortunato genere musicale. Il nuovo allestimento vedrà la presenza dal vivo dell'Orchestra Città di Ferrara. Si cambia letteralmente musica e si entra nel vivo dei festeggiamenti per il nuovo anno (31 dicembre e 1° gennaio) con un cult dei musical: torna in Italia *The Full Monty* in una versione totalmente rinnovata Luca Ward e Paolo Conticini che, con Gianni Fantoni, Jonis Bascir e Nicolas Vaporidis daranno "corpo" e anima agli intraprendenti disoccupati protagonisti di questa storia di riscatto sociale ricca di ironia. Infine, uno spettacolo dedicato alle famiglie in attesa della

Befana; il 5 gennaio in scena *Pinocchio*. Dopo la parentesi - fuori abbonamento - delle festività, si torna nel vivo della Stagione con un capolavoro di Bertolt Brecht, *Madre Courage e i suoi figli* (9 e 10 gennaio). Ancora un testo che è un classico del teatro del '900 ma catapultato ai giorni nostri: *Il giardino dei ciliegi* (28 e 29 gennaio). Dal romanzo di Antonio Scurati, *Il sopravvissuto* (6 febbraio) mentre in occasione della Giornata della Memoria il Ponchielli ospita *Se questo è Levi*, performance/reading itinerante sull'opera di Primo Levi (7, 8 e 9 febbraio - capienza limitata). Una degli spettacoli più attesi della stagione teatrale italiana: dal cinema al palcoscenico, Ferzan Özpetek si misura per la prima volta con il teatro e mette in scena il suo celebre *Mine Vaganti* (11 e 12 febbraio). Ancora gioie e dolori della vita familiare con *Le signorine* di Gianni Clementi (18 e 19 febbraio). In occasione della Festa della donna il Ponchielli ospita, per la prima volta, un'altra "signora" del teatro che da sempre si adopera in difesa dei diritti femminili: Lella Costa andrà in scena con il suo nuovo lavoro *Se non posso ballare...* (9 marzo) ispirato a *Il catalogo delle donne valorose* di Serena Dandini. Nel suo penultimo appuntamento la stagione di prosa "vira" nel mondo dell'opera: con il suo personalissimo stile OPV all'Opera (10 marzo) metterà a nudo le composizioni liriche esaltandone le zone delle partiture di maggiore ispirazione. Chiude la stagione *La Gioia* (17 marzo), nuovo lavoro di Pippo Delbono. Per informazioni 0372.022.001 e 0372.022.002.

